

05/07/2015

CONFARTIGIANATO Imprese Macerata ha condotto un'analisi su occupazione e imprenditoria riguardante gli immigrati. Tra le regioni, le Marche si posizionano al 10° posto con l'8,7% di imprese a conduzione straniera (in cifra assoluta esse sono 13.411) sul totale delle imprese. A livello provinciale al 44° posto, con 3.387 imprese straniere (9,3% sul totale imprese) si posiziona la provincia di Pesaro-Urbino, subito seguita, al 45° posto, da quella di Macerata (3.252 imprese straniere, pari al 9,2% sul totale im-

CONFARTIGIANATO STUDIO SULL'ECONOMIA

Imprenditoria straniera Il record a Civitanova

prese). Per quanto concerne la provincia di Macerata le otto nazionalità più diffuse (rappresentano circa il 70% del totale) sono: la cinese (460 unità), la rumena (341 unità), la marocchina (339 unità), la macedone (299 unità), l'albanese (269 unità), la pakistana (234 uni-

tà), l'argentina (198 unità) e la senegalese (168 unità). Circa la distribuzione di imprese straniere nei Comuni del maceratese, il numero più alto si registra a Civitanova (533); seguono poi i Comuni di Macerata (395), Porto Recanati (345), Tolentino (276), Potenza Picena

(161), Corridonia (152), Recanati (149), Cingoli (133), Morrovalle (108). Non esistono imprese di immigrati in 4 Comuni: Bolognola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo e Fiordimonte. Per quanto riguarda, infine, la distribuzione nei vari comparti, le imprese a conduzione straniera della provincia di Macerata si concentrano essenzialmente nel commercio all'ingrosso ed al dettaglio (1.196), nelle costruzioni (891), nel manifatturiero (472, di cui 253 nella fabbricazione di articoli in pelle e calzature), nelle attività dei servizi alloggio e ristorazione (197).